

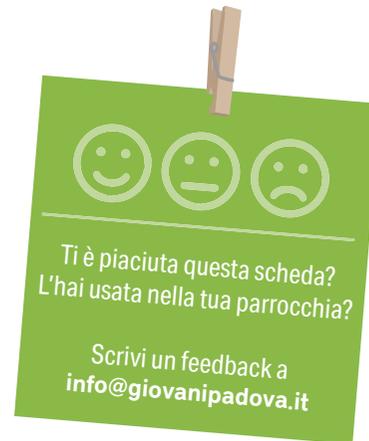


La preghiera

Dio Onnipotente,
 che sei presente in tutto l'universo
 e nella più piccola delle tue creature,
 Tu che circondi con la tua tenerezza
 tutto quanto esiste,
 riversa in noi la forza del tuo amore
 affinché ci prendiamo cura
 della vita e della bellezza.
 Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli
 e sorelle
 senza nuocere a nessuno.
 O Dio dei poveri,
 aiutaci a riscattare gli abbandonati
 e i dimenticati di questa terra
 che tanto valgono ai tuoi occhi.
 Risana la nostra vita,
 affinché proteggiamo il mondo e non lo
 deprediamo,
 affinché semini bellezza
 e non inquinamento e distruzione.
 Tocca i cuori
 di quanti cercano solo vantaggi
 a spese dei poveri e della terra.
 Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
 a contemplare con stupore,
 a riconoscere che siamo profondamente uniti
 con tutte le creature
 nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
 Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
 Sostienici, per favore, nella nostra lotta
 per la giustizia, l'amore e la pace.
 (Papa Francesco, Laudato sì)

Dal Vangelo secondo Matteo 7,24-27

Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande.



05 SCHEDA POST SINODO

WHAT I'VE DONE



Perché questo incontro?

Ti è piaciuta la condivisione nei gruppi sinodali? La scheda che hai tra le mani è parte di una serie pensata per **accompagnare i gruppi sinodali che vogliono continuare a trovarsi** dopo la "fase di ascolto" del Sinodo dei Giovani. Pur mantenendo al centro la *condivisione* con il metodo dei gruppi sinodali (vedi *Scheda 00* in www.giovanipadova.it/le-tracce/), queste schede offrono anche un "apporto formativo", con l'obiettivo di sostenere un cammino di formazione di gruppo. Non è detto che i cinque *step* debbano essere fatti in un unico incontro: un'idea potrebbe essere di coinvolgere nell'approfondimento il tuo don o un adulto che possa accompagnarvi nella riflessione in un successivo incontro (*step 3 e 4*); i molti contributi presenti on line possono essere inviati anche con *WhatsApp* o via *mail*. Ogni scheda è dedicata ad uno dei temi emersi dalle quasi seicento relazioni che sono pervenute ed è stata elaborata da alcuni giovani delle parrocchie del vicariato di San Giorgio delle Pertiche, insieme ad alcuni preti giovani. Questa scheda è dedicata al tema della "SOCIETÀ".

*Quanto sento che il mondo è un luogo "ospitale" per me?
 Questa scheda vuole criticare lucidamente e costruttivamente alcune dinamiche della società che viviamo anche senza accorgerci, e insinuare nel cuore un seme di speranza e di desiderio di partecipare al cambiamento.*



Step dell'incontro

Ogni incontro si compone di **cinque passaggi fondamentali**: 1) la provocazione iniziale, 2) la condivisione in gruppo (con il metodo dei gruppi sinodali), 3) il contributo formativo, 4) la riappropriazione/interiorizzazione di quanto emerso e, infine, 5) la preghiera.

Ogni moderatore può poi adattare i contenuti alla fisionomia del proprio gruppo, tuttavia è bene mantenere questa scansione.

Oltre ai materiali che trovi nelle pagine interne, grazie al codice QR qui a fianco o cliccando su **www.giovanipadova.it/schede-post-sinodo**, puoi trovare diversi contenuti (testi, canzoni, video,...) che puoi usare durante l'incontro (o prima o dopo).



1st STEP **Provocazione iniziale** (dalle relazioni dei giovani dei Gruppi Sinodali)

- “La società influenza molto noi giovani, le persone che ci circondano ci portano a cambiare: è una società tentatrice, sembra volerti sviare dal bene”.
- “La società è in continuo movimento, noi giovani siamo così pieni di cose da fare che non riusciamo a trovare il tempo materiale per coltivare la nostra fede”.

Per iniziare l'incontro suggeriamo anche l'ascolto di What I've done dei Linkin Park: **youtu.be/8sgycukafqQ**



2nd STEP **Condivisione tra i componenti del gruppo**

- Immaginate tutta la società come una casa, una grande famiglia...
- Quali stanze ci vedo dentro?
- Chi sono e che caratteristiche hanno i componenti della famiglia? Che emozioni vivono e con quali valori (profitto, solidarietà, innovazione, giustizia,...) agiscono i componenti della famiglia?
- In quale stanza mi vedo? Mi sento dentro o fuori? C'è posto per me?

Se volete ognuno può disegnare la pianta della casa e presentarla al gruppo.

3rd STEP **Apporto formativo**

Il dato negativo più evidente, nel tempo presente, è a mio avviso quello della crisi della *storicità* dell'umanità. [...] Gli esseri umani hanno la facoltà di orientare il loro essere nel mondo assumendolo come un divenire con il mondo, nel senso che sia una storia di trasformazione di se stessi ma anche delle condizioni sociali e naturali in cui tale divenire ha luogo. Da tale consapevolezza emerge come siano ineludibili per noi l'impegno a discernere il senso della storia e l'azione della libertà in quanto capacità di inserirsi originalmente nel corso delle cose per cambiare tutte le situazioni che causano oppressione. La riprova più evidente di questa crisi di storicità, che non si radica nella volontà di potenza ma nella dignità dell'umanità, è data oggi dalla pressione che il sistema sociale e culturale vigente esercita sulle nuove generazioni. Esse sono sacrificate per tenere in piedi l'assetto iniquo e irrazionale del vecchio mondo. E come il predominio del capitalismo ha bisogno di mantenere elevato il tasso di disoccupazione per garantirsi un enorme serbatoio di manodopera ai costi più bassi possibili, così la difesa dell'ordine vigente esige di sottrarre ai giovani la facoltà

della loro creatività storica. È una facoltà la cui attuazione dovrebbe essere, per le nuove generazioni, naturale come respirare. Invece esse soffocano per la forte pressione del ricatto che impone loro di adattarsi al mondo così com'è. Più l'assetto esistente è squilibrato e ingiusto, più è forte la coazione alla flessibilità in tutto, così da determinare un iperadattamento al peggio del mondo attuale. Le opinioni che fanno tendenza e le rappresentazioni mediatiche della società martellano l'opinione pubblica per motivare i giovani e tutti a consentire con un sistema di sopravvivenza che fa loro del male. Soprattutto da quando il mondo intero è stato equiparato a un mercato, affermando che così si è guadagnata finalmente una visione delle cose realistica, “post-ideologica”, la società e la storia non sono state più riconosciute. A tanti è sembrato inutile stare ancora a riflettere, a dialogare, a cercare. Più che la “fine della storia”, ciò ha segnato quasi la fine della coscienza critica rispetto alla storia e, anche, in certa misura, la neutralizzazione della speranza.

(Roberto Mancini, *Dalla disperazione alla misericordia*, EDB 2012, pp.13-15)

4th STEP **Interiorizzazione**

- Cosa trovi di vero nelle parole di questo testo?
- Provatelo a dirvi tutto ciò che, secondo voi, non funziona nella società di oggi...
- Hai mai pensato che il sistema della società in cui viviamo potrebbe essere diverso da come è?

(La critica non basta: trovi il materiale di proposta positiva sul sito. Il tempo per affrontare il materiale a disposizione supera probabilmente il tempo di una serata ma... è così... “costruire” necessita di tempo)

“Alludo in primo luogo alla ricerca sui modelli di economia alternativi al capitalismo. Non si tratta di inventarli da zero, in realtà ne esistono diversi. ... l'economia radicata nelle relazioni di dono e di buona reciprocità, ... l'economia dell'amministrazione fiduciaria concepita da Mohandas K. Gandhi ... l'economia di comunità che rifonda l'identità e la struttura dell'impresa...” (Roberto Mancini, *“Dal capitalismo alla giustizia”*; trovi l'intero testo sul materiale di approfondimento che trovi in **www.giovanipadova.it/schede-post-sinodo**).